

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AZIENDA USL DI MODENA E L'UNIONE DEI
COMUNI TERRE DI CASTELLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCREENING
FINALIZZATO A RENDERE SICURI I SERVIZI E GLI AMBIENTI DI LAVORO
PER LA COMUNITÀ**

Azienda USL di Modena, (di seguito denominata Azienda) - avente sede a
MODENA in Via S. Giovanni, 23 Codice Fiscale e Partita IVA 02241850367
rappresentata dal Direttore Generale, **dott. Antonio Brambilla**, giusta
deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 736 del 13.05.2019;

E

UNIONE DEI COMUNI TERRE DI CASTELLI (di seguito denominata Unione)-
avente sede a Vignola in Via Bellucci, 1 CF e PI 025754930366, rappresentata dal
Presidente dott. Fabio Franceschini in esecuzione della Delibera di Giunta
dell'Unione n. 102 del 1/10/2020;

PREMESSO CHE:

- Il decreto del presidente del consiglio dei ministri 26 aprile 2020 "Ulteriori
disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure
urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da
COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ha indicato le misure di
contenimento del contagio, le misure igienico-sanitarie e il protocollo di
regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione
della pandemia negli ambienti di lavoro, con riferimento al periodo 4 - 17 maggio,
così detta " FASE 2" ;

- Il Presidente della Giunta con propri Decreti numeri 70, 73 e 74 ha adottato in
conformità al decreto sopra riportato misure ulteriori per la gestione dell'emergenza
sanitaria legate alla diffusione della sindrome da COVID nell'ambito del territorio

	Regionale, sempre con riferimento alla FASE 2;	
	- Con riferimento più in particolare alle attività di screening con nota 239280/2020	
	del Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19 è stato trasmesso alle Direzioni	
	delle Aziende Sanitarie un documento che definisce i primi presupposti per la	
	effettuazione di una indagine regionale di screening sugli operatori sanitari e socio-	
	sanitari e che tale documento è stato successivamente integrato con nota	
	264347/2020 del Direttore generale Cura della Persona Salute e Welfare;	
	- Con delibera n. 350 del 16/04/2020 e n. 475 del 11/05/2020 la Giunta Regionale	
	ha fornito ulteriori indicazioni in merito alle attività di screening, prevedendo	
	altresì medesimi percorsi da parte di soggetti datoriali.	
	- Con DPG 7958 del 6 maggio 2020, sono state fornite "indicazioni alle Aziende	
	sanitarie della Regione in ordine all'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi	
	e/o virologia nell'ambito della prevenzione della diffusione dell'infezione COVID 19	
	in attuazione della DGR n. 350/2020;	
	- Con determina n. 7671 del 06/05/2020 il Direttore Generale Cura della Persona,	
	Salute e Welfare ha approvato lo schema tipo di accordo tra Aziende Sanitarie e	
	soggetti datoriali per l'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi e/o virologia	
	dell'ambito della diffusione dell'infezione Covid-19 e ha dato mandato alle singole	
	Aziende di valutare le richieste provenienti da soggetti datoriali.	
	- con determina 9563 del 01/06/2020 il Direttore Generale Cura della Persona,	
	Salute e Welfare ha approvato modifiche tecniche al percorso di screening	
	sierologico promosso dalla regione con nota PG/2020/264347 e DGR 350/2020 e da	
	ultimo DRG 475/2020;	
	CONSIDERATO CHE	
	- in questa fase dell'emergenza Covid -19 L'Azienda USL di Modena in	
		2

collaborazione con l'Unione intendono definire strategie che abbiano come denominatore comune la sicurezza dei propri operatori negli ambienti di lavoro.

- L'Azienda Unità Sanitaria Locale e l'Unione condividono l'obiettivo comune di avviare attività di screening nei confronti di tutti gli operatori che risultano impegnati in attività di pubblico interesse in contesti lavorativi e a rischio di possibile contagio;

- Rilevato che le attività di screening sono finalizzate a individuare la presenza del virus SARS-CoV-2, attraverso l'esecuzione di prelievo per il dosaggio delle IGM e IGG specifiche e, in caso di positività, la ricerca del genoma virale attraverso tecniche di amplificazione del materiale (RT-PCR) da tampone naso-faringeo, con lo scopo di procedere immediatamente all'isolamento degli operatori riscontrati positivi e contenere in modo efficace la diffusione del virus;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo

ART. 2 – Oggetto

La definizione di un percorso di screening per gli operatori dell'Unione finalizzato a contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, l'AUSL, attraverso l'impiego di mezzi, strumenti e personale idonei e qualificati, garantendo agli operatori dell'Unione, che non abbiano già effettuato analoghe prestazioni dell'ambito dei programmi di screening attuati dalle Strutture Sanitarie, l'esecuzione di esami diagnostici complessi finalizzati a individuare la presenza del virus SARS-CoV-2, attraverso l'eventuale esecuzione di prelievo per il dosaggio delle IGM e IGG specifiche e, in caso di positività, la ricerca del genoma virale attraverso tecniche di amplificazione del materiale (RT-PCR) da tampone naso-faringeo.

Art. 3 – SEDE

Il prelievo del materiale di cui all'art. 2 sarà eseguito presso le sedi individuate dall'Azienda USL di Modena e che saranno disponibili al momento della programmazione dell'attività.

Altra diversa modalità di esecuzione (ad esempio esecuzione del prelievo ematico e/o tampone presso altre sedi) potrà essere concordata successivamente direttamente tra le parti.

Art. 4 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Le modalità organizzative di esecuzione del prelievo

1. L'Unione invierà gli elenchi del personale disponibile ad effettuare il percorso di screening, all'Azienda-DSP;

2. L'AUSL precederà a programmare l'esecuzione dei test sierologici per la ricerca degli anticorpi anti-SARS-CoV-2 IgG e IgM nel sangue;

3. La programmazione verrà inoltrata all'Unione che comunica all'iscritto e/o ai collaboratori il luogo, la data e l'ora di esecuzione del prelievo e/o del tampone

4. L'AUSL Assicura l'esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 2 e nelle modalità indicate all'art. 4;

5. L'operatore sanitario AUSL effettua il prelievo secondo le modalità indicate dalle specifiche circolari emanate dal Ministero della Salute; i campioni raccolti per il dosaggio di IgM e IgG saranno inviati al Laboratorio BLU o agli altri laboratori della rete provinciale. I test sierologici per l'identificazione degli anticorpi e la diagnosi molecolare per casi di infezione da SARS-CoV-2 sono eseguiti secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità. Il tampone verrà invece analizzato presso il servizio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena – Settore Biologia Molecolare, laboratorio autorizzato dal Ministero della

Salute per l'esecuzione (circolare del Ministero della Salute 3 aprile 2020 "Pandemia di COVID-19").

6. I referti dei dosaggi sierologici, sia in caso di positività che di negatività, saranno disponibili sul Fascicolo Sanitario Elettronico dei dipendenti della Provincia (solo per i residenti nella Regione Emilia-Romagna). Il riepilogo dei risultati dei dosaggi sierologici di IgM e IgG saranno inviati in forma aggregata al Medico competente, indicato dall'Unione che provvederà, insieme all'Azienda, a programmare l'esecuzione del tampone in caso di positività di IgM o IgG o entrambe.

7. I referti della diagnostica molecolare da tampone, sia in caso di positività che di negatività, saranno disponibili sul Fascicolo Sanitario Elettronico dell'interessato (solo per i residenti nella Regione Emilia-Romagna) e sarà inviato tramite SOLE anche al Medico di Medicina Generale. Tutti i referti dei tamponi saranno inoltre recapitati al Servizio di Igiene Pubblica del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Modena per l'eventuale attivazione delle indagini epidemiologiche collegate ai tamponi positivi e all'attivazione della Sorveglianza Sanitaria Attiva.

Art. 5 – CONTRIBUTO

Per l'attività, di cui all'art. 2, resa dall'Azienda con proprio personale, in qualità di ente istituzionale deputato alla tutela della sanità pubblica e allo svolgimento dell'attività a valenza epidemiologica, l'Unione, riconosce un contributo forfettario pari ad € 4.615,00.

Art. 6 – RESPONSABILITA' CIVILE.

L'Azienda USL di Modena aderisce ai sensi della L.R. n. 13/2012 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 1889 del 24.11.2015 al Programma regionale di gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile delle aziende sanitarie.

Art. 7 – PRIVACY

Le parti si impegnano all'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679, concernente la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. La Società richiedente l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 1, si impegna ad acquisire, qualora si rendesse necessario e in via preventiva, il consenso al trattamento dei dati personali dei partecipanti allo screening e a nominare l'Azienda USL di Modena "responsabile del trattamento" ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 2016/679.

Art. 8 – DURATA, RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO E RECESSO.

La presente proposta è valida fino al 31/12/2021. È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza del presente accordo. Le parti possono risolvere l'accordo, in caso di mancato rispetto degli obblighi posti in capo alle stesse o di quelli previsti dalla normativa vigente, ovvero nel caso in cui sorga la sussistenza di conflitti di interesse che non consentano la prosecuzione, neanche provvisoria, dello svolgimento dell'attività di cui all'art. 2. La risoluzione opera decorsi 10 giorni dall'invio di formale contestazione senza che una delle due parti abbia ottemperato, in tale termine, a fornire formale riscontro. L'entrata in vigore di eventuali discipline normative o contrattuali può comportare, in qualsiasi momento, la cessazione o la modificazione del contratto, senza alcun onere o penalità a carico delle parti.

Art. 9 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o esecuzione della presente convenzione si individua quale foro competente, esclusivamente il Tribunale di Modena.

Art. 10 – REGISTRAZIONE

Il presente contratto, concluso mediante corrispondenza, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Per l'Azienda USL di Modena, dott. Antonio Brambilla

Per L'Unione dei Comuni Terre di Castelli dott. Fabio Franceschini

Firmato digitalmente secondo le vigenti disposizioni